

SISSA MEDIALAB S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	01097780322
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 1243420
P.I.	01097780322
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	581900
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SISSA - SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2021	31-12-2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.870	16.354
II - Immobilizzazioni materiali	28.625	37.460
III - Immobilizzazioni finanziarie	505.949	506.019
Totale immobilizzazioni (B)	546.444	559.833
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	6.141	18.576
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.498.959	1.476.323
Imposte anticipate	23.653	19.394
Totale crediti (II)	1.522.612	1.495.717
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	3.069.710	2.427.498
Totale attivo circolante (C)	4.598.463	3.941.791
D) RATEI E RISCONTI	29.336	27.882
TOTALE ATTIVO	5.174.243	4.529.506
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2021	31-12-2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000	200.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.000	10.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.947.635	1.381.046
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	697.142	566.589
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	2.904.779	2.207.635
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	84.776	69.514
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	455.183	413.539
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.704.780	1.799.755
Totale debiti (D)	1.704.780	1.799.755
E) RATEI E RISCONTI	24.725	39.063
TOTALE PASSIVO	5.174.243	4.529.506

CONTO ECONOMICO	31-12-2021	31-12-2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.498.488	3.419.182
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(12.435)	(18.922)
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	(12.435)	(18.922)
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	94.165	82.348
Altri	59.055	78.938
Totale altri ricavi e proventi	153.220	161.286
Totale valore della produzione	3.639.273	3.561.546
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.611	12.442
7) Per servizi	1.445.085	1.532.933
8) per godimento di beni di terzi	52.126	65.318
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	802.446	789.967
b) oneri sociali	238.029	234.221
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	84.063	62.310
c) Trattamento di fine rapporto	72.380	56.669
d) Trattamento di quiescenza e simili	3.200	3.170
e) Altri costi	8.483	2.471
Totale costi per il personale	1.124.538	1.086.498
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.207	27.336
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.814	7.465
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.393	19.871
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.207	27.336
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	(399)
13) Altri accantonamenti	15.263	16.504
14) Oneri diversi di gestione	9.561	41.913
Totale costi della produzione	2.671.391	2.782.545
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	967.882	779.001
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	286	7.992
Totale proventi diversi dai precedenti	286	7.992
Totale altri proventi finanziari	286	7.992
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	639	661
Totale interessi e altri oneri finanziari	639	661
17-bis) utili e perdite su cambi	(677)	(440)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(1.030)	6.891
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'		

FINANZIARIE.:

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	966.852	785.892
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	273.683	223.908
Imposte relative a esercizi precedenti	285	0
Imposte differite e anticipate	(4.258)	(4.605)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	269.710	219.303
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	697.142	566.589

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2021 registra ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1) pari a € 3.498.488, con un incremento in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente di € 79.306..

Gli Altri ricavi e proventi ammontano ad € 153.220 (161.286 nell'esercizio precedente).

Il valore della produzione (voce A del conto economico) ammonta ad € 3.639.273 (3.561.546 nell'esercizio precedente).

Complessivamente i costi della produzione (voce B) hanno subito un decremento di € 111.154 rispetto all'esercizio precedente ed ammontano ad € 2.671.391.

L'impatto della gestione finanziaria, analogamente all'esercizio precedente, è relativamente modesto, cosicché l'utile netto (dopo aver accantonato imposte per complessivi € 269.710) ammonta ad € 697.142.

Si evidenzia in questa sede che in data 11 febbraio 2022, è stata nominato il nuovo Presidente nella persona di Anna Gregorio

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile nonché le informazioni previste dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle Società Partecipate).

A completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del codice civile non esistono né azioni né quote di società controllanti possedute dalla società nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni né quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nemmeno per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi

nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di start up e di avvio di nuove attività. Essi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale attesa la loro utilità futura e sono ammortizzati sistematicamente in base ad un'utilità futura stimata in 5 anni. Nel bilancio in commento la posta risulta interamente ammortizzata.

Il software realizzato in economia è iscritto in bilancio in misura corrispondente agli oneri direttamente imputabili ed è ammortizzato in tre esercizi. La capitalizzazione è avvenuta in ossequio ai principi contabili nazionali (OIC24), attesa la ragionevole certezza dell'idoneità dell'uso del progetto.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Nel dettaglio i diritti di utilizzazione delle riviste JCAP, JSTAT JINST sono integralmente ammortizzati.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura degli interventi effettuati e quello residuo del contratto di locazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti taluni costi ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui sono acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Si precisa che non è stata effettuata la capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Tali beni, peraltro, allo stato non figurano nel patrimonio della società.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- attrezzature: dal 15% al 20%;
- impianto telefonico: 12%;
- macchine elettroniche d'ufficio: dal 10% al 20%;
- autovetture: 25%;
- mobili e arredi: 12%;
- telefoni cellulari: 20%.

I beni di valore inferiore ad € 516,46 sono ammortizzati completamente nel corso dell'esercizio di acquisto essendo la suddetta scelta ritenuta coerente con il criterio civilistico della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione, nè di tipo discrezionale nè sulla base di leggi speciali, generali o di settore. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 45 a. 48, sono valutati adottando il criterio della percentuale di completamento.

Le merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, applicando il metodo del costo specifico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti sulla base della competenza temporale. I proventi afferenti i contributi per progetti comunitari sono iscritti in base alla competenza temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori rilevanti o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Le passività verso l'erario per imposte sono contabilizzate fra i debiti tributari al netto degli acconti versati.

Le imposte anticipate sono stanziare in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio e deducibili nell'esercizio successivo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 546.444 (€ 559.833 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	353.269	228.198	506.019	1.087.486
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	336.915	190.738		527.653
Valore di bilancio	16.354	37.460	506.019	559.833
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.330	3.558	0	7.888
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	70	70
Ammortamento dell'esercizio	8.814	12.393		21.207
Totale variazioni	(4.484)	(8.835)	(70)	(13.389)
Valore di fine esercizio				
Costo	357.599	224.784	505.949	1.088.332
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	345.729	196.159		541.888
Valore di bilancio	11.870	28.625	505.949	546.444

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 11.870 (€ 16.354 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.533	6.000	95.475	180.000	67.261	353.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.533	6.000	95.333	180.000	51.049	336.915
Valore di bilancio	0	0	142	0	16.212	16.354
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	4.330	0	0	4.330
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.514	0	7.300	8.814
Totale variazioni	0	0	2.816	0	(7.300)	(4.484)

Valore di fine esercizio						
Costo	4.533	6.000	99.805	180.000	67.261	357.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.533	6.000	96.847	180.000	58.349	345.729
Valore di bilancio	0	0	2.958	0	8.912	11.870

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte spese incrementative su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 28.625 (€ 37.460 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	491	31.524	196.183	228.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	491	29.679	160.568	190.738
Valore di bilancio	0	1.845	35.615	37.460
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	92	3.466	3.558
Ammortamento dell'esercizio	0	928	11.465	12.393
Totale variazioni	0	(836)	(7.999)	(8.835)
Valore di fine esercizio				
Costo	491	31.616	192.677	224.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	491	30.607	165.061	196.159
Valore di bilancio	0	1.009	27.616	28.625

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 499.904 (€ 499.904 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	499.904
Valore di bilancio	499.904
Variazioni nell'esercizio	

Valore di fine esercizio	
Costo	499.904
Valore di bilancio	499.904

Nel corso del 2020 la liquidità è stata investita in un paniere di titoli attraverso un prodotto di tipo assicurativo.

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	6.045	0	6.045	0	6.045	0
Crediti immobilizzati verso altri	70	(70)	0	0	0	0
Totale crediti immobilizzati	6.115	(70)	6.045	0	6.045	0

I crediti verso controllanti afferiscono interamente al deposito cauzionale versato al Socio Unico a fronte del contratto di locazione stipulato in data 31 marzo 2016.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.141 (€ 18.576 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	16.794	(12.435)	4.359
Prodotti finiti e merci	1.782	0	1.782
Totale rimanenze	18.576	(12.435)	6.141

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.522.612 (€ 1.495.717 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
--	--	-----------------------------	------------------------	-----------------------------	--------------

Verso clienti	1.451.724	0	1.451.724	0	1.451.724
Verso controllanti	16.667	0	16.667	0	16.667
Crediti tributari	22.648	0	22.648		22.648
Imposte anticipate			23.653		23.653
Verso altri	7.920	0	7.920	0	7.920
Totale	1.498.959	0	1.522.612	0	1.522.612

I crediti verso controllanti sono costituiti da una posta di natura commerciale verso il Socio Unico pari ad € 16.667.

La voce "crediti tributari" accoglie:

- il credito Iva, pari ad € 15.198;
- credito Irpef, pari ad € 7.450.

La voce "Crediti per imposte anticipate" si riferisce alla fiscalità connessa alle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, sia ai fini Ires che ai fini Irap; esse sono state determinate assumendo le aliquote d'imposta previste per gli anni di riversamento delle differenze temporanee secondo la normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio; le imposte anticipate sono state quindi calcolate considerando un aliquota Ires ed Irap, rispettivamente pari al 24% ed al 3,9%.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.427.778	23.946	1.451.724	1.451.724	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	15.000	1.667	16.667	16.667	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.890	5.758	22.648	22.648	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.394	4.259	23.653			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.655	(8.735)	7.920	7.920	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.495.717	26.895	1.522.612	1.498.959	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo	Crediti verso controllanti iscritti	Crediti tributari iscritti	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri iscritti nell'attivo	Totale crediti iscritti nell'attivo
-----------------	--	-------------------------------------	----------------------------	---------------------------------	--	-------------------------------------

	circolante	nell'attivo circolante	nell'attivo circolante	iscritte nell'attivo circolante	circolante	circolante
Germania	883.755	0	0	0	0	883.755
Norvegia	2.000	0	0	0	0	2.000
Italia	5.447	16.667	22.648	23.653	7.920	76.335
Regno Unito	558.322	0	0	0	0	558.322
Australia	2.200	0	0	0	0	2.200
Totale	1.451.724	16.667	22.648	23.653	7.920	1.522.612

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.069.710 (€ 2.427.498 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.427.153	642.224	3.069.377
Denaro e altri valori in cassa	345	(12)	333
Totale disponibilità liquide	2.427.498	642.212	3.069.710

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 29.336 (€ 27.882 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	27.882	1.454	29.336
Totale ratei e risconti attivi	27.882	1.454	29.336

La voce risconti attivi accoglie principalmente i risconti attivi su spese per assicurazioni, abbonamenti e per altri servizi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.904.779 (€ 2.207.635 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000

Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000	0	0	0	0	0	200.000
Riserva legale	10.000	0	0	0	0	0	10.000
Altre riserve							
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	2	2
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	2	2
Utili (perdite) portati a nuovo	1.381.046	0	566.589	0	0	0	1.947.635
Utile (perdita) dell'esercizio	566.589	0	(566.589)	0	0	0	697.142
Totale Patrimonio netto	2.207.635	0	0	0	0	2	697.142
							2.904.779

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000	0	0	0	0	0		200.000
Riserva legale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Altre riserve								
Utili (perdite) portati a nuovo	1.267.592	0	113.454	0	0	0		1.381.046
Utile (perdita) dell'esercizio	113.454	0	(113.454)	0	0	0	566.589	566.589
Totale Patrimonio netto	1.641.046	0	0	0	0	0	566.589	2.207.635

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	50.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000		A,B,C	200.000	0	0
Riserva legale	10.000		B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Utili portati a nuovo	1.947.635		A,B,C	1.947.635	0	0
Totale	2.207.637			2.147.635	0	0
Residua quota distribuibile				2.147.635		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci						

D: per altri vincoli statutari E: altro						
---	--	--	--	--	--	--

Ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile, la riserva sovrapprezzo azioni è disponibile ed è distribuibile in quanto la riserva legale ha raggiunto il limite del quinto del capitale sociale.

L'importo distribuibile, pari ad € 2.147.635 è pertanto rappresentato dalla quota parte degli utili degli esercizi precedenti riportati a nuovo e dalla riserva sovrapprezzo azioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 84.776 (€ 69.514 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	69.514	69.514
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	15.262	15.262
Totale variazioni	0	0	0	15.262	15.262
Valore di fine esercizio	0	0	0	84.776	84.776

La voce è composta dall'accantonamento, pari a € 15.262, al fondo spese per attività educative in previsione degli oneri futuri per attività formative a favore di giovani ricercatori. Tale posta è accantonata in conformità alle richieste di editor e referee, i quali hanno rinunciato a percepire gli importi netti a loro spettanti a fronte dell'impegno della società a sopportare in pari misura i costi per la suddetta attività formativa. Gli importi netti oggetto di rinuncia sono iscritti nella voce A5) del conto economico.

In questa sede si evidenzia che la Società è stata citata in giudizio per presunte inadempienze contrattuali con richiesta di un risarcimento del danno di € 150.000. La Società ritiene le richieste infondate e non provate e pertanto sta facendo valere in giudizio le proprie ragioni.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 455.183 (€ 413.539 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	413.539
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.006
Utilizzo nell'esercizio	16.362
Totale variazioni	41.644
Valore di fine esercizio	455.183

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, tenuto conto delle eventuali somme destinate alla Previdenza complementare o alla Tesoreria INPS per effetto della normativa specifica in vigore e delle opzioni esercitate dal personale dipendente.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.704.780 (€ 1.799.755 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	11.663	(11.663)	0
Debiti verso fornitori	1.340.664	75.145	1.415.809
Debiti verso controllanti	28.567	(9.908)	18.659
Debiti tributari	186.447	(124.447)	62.000
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	91.086	(2.325)	88.761
Altri debiti	141.328	(21.777)	119.551
Totale	1.799.755	(94.975)	1.704.780

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	11.663	(11.663)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.340.664	75.145	1.415.809	1.415.809	0	0
Debiti verso controllanti	28.567	(9.908)	18.659	18.659	0	0
Debiti tributari	186.447	(124.447)	62.000	62.000	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.086	(2.325)	88.761	88.761	0	0
Altri debiti	141.328	(21.777)	119.551	119.551	0	0
Totale debiti	1.799.755	(94.975)	1.704.780	1.704.780	0	0

La voce debiti verso controllanti è costituita da debiti verso il Socio Unico per i canoni di locazione del secondo semestre 2021 e per gli oneri accessori al contratto di locazione degli immobili.

La voce debiti verso fornitori è costituita prevalentemente da debiti verso scienziati che collaborano con le riviste scientifiche, gli editor ed i referee. Si tratta, rispettivamente, dei responsabili della supervisione dei paper e di esperti nel settore scientifico trattato nello specifico, che effettuano la *peer review*, la procedura di riesame paritario degli articoli proposti per la pubblicazione. Tali debiti sono generalmente costituiti da molteplici posizioni di importo unitario modesto. La suddivisione dei debiti evidenzia € 490.000 nei confronti di soggetti residenti nell'Unione Europea, il residuo nei confronti di soggetti residenti nel resto del mondo, principalmente negli USA, Canada, Russia, India, Giappone, Svizzera, Gran Bretagna ed Israele.

La voce debiti tributari accoglie i debiti verso l'Erario per IRES ed IRAP e le ritenute operate in qualità di sostituto di imposta. Il debito IRES ammonta ad € 17.582, il debito IRAP ad € 6.053, il debito per le ritenute operate in qualità di sostituto di imposta ad € 38.365.

Gli altri debiti accolgono le seguenti poste:

- debiti verso il personale dipendente per retribuzioni differite: € 113.413;
- debiti verso collaboratori: € 2.198;
- debiti verso altri soggetti: € 3.940.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 24.725 (€ 39.063 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	39.063	(14.338)	24.725
Totale ratei e risconti passivi	39.063	(14.338)	24.725

I risconti passivi si riferiscono agli importi di competenza degli esercizi successivi relativi ai contributi per i progetti "RETHINK" e "PHERECLOS".

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
3.639.273	3.561.546	77.727

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.498.488	3.419.182	79.306
Variazione lavori in corso su ordinazione	(12.435)	(18.922)	6.487
Altri ricavi e proventi	153.2206	161.286	(8.066)
Totali	3.639.273	3.561.546	77.727

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1) sono suddivisi come segue:

1. Ricavi per riviste scientifiche: € 3.406.202;
2. Ricavi per affidamenti diretti di servizi del Socio Unico SISSA: € 46.167;
3. Ricavi per altri servizi verso terzi e per cessioni a terzi: € 46.119.

Pertanto, attesi gli importi dei ricavi per riviste scientifiche e dei ricavi nei confronti del Socio Unico, oltre l'80% delle attività della società è effettuato nello svolgimento di compiti ad essa affidati dalla SISSA.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da:

- contributi in c/esercizio per € 94.165;
- sopravvenienze derivanti dalle rinunce di editor e referre a percepire gli importi netti a loro spettanti a fronte dell'impegno della società a sopportare in pari misura i costi di attività formative: € 15.262;
- altre sopravvenienze attive € 43.512

COSTI DELLA PRODUZIONE

31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
2.671.391	2.782.545	(111.154)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	3.611	12.442	(8.831)
Servizi	1.445.085	1.532.933	(87.848)
Godimento beni di terzi	52.126	65.318	(13.192)
Salari e stipendi	802.446	789.967	12.479
Oneri sociali	238.029	234.221	3.808
Trattamento fine rapporto	76.030	59.839	15.741
Oneri diversi personale	8.483	2.471	6.012
Ammortamento immob. immateriali	8.814	7.465	1.349
Ammortamento immob. materiali	12.393	19.871	(7.478)
Var.rim.mat.prime, sussid. e merci		(399)	399
Altri accantonamenti	15.263	16.504	(1.241)
Oneri diversi di gestione	9.561	41.913	(32.352)
Totali	2.671.391	2.782.545	(111.154)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
(1.030)	6.891	(7.921)-

La composizione della macroclasse è rappresentata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Proventi finanziari diversi	286	7.992	(7.706)
(Interessi ed oneri finanziari)	639	661	22
Utili (perdite) su cambi	(677)	(440)	(237)
Totali	(1.030)	6.891	(7.921)

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	25	25
Perdite su cambi	0	702	702

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che, salvo quanto eventualmente indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, non sono stati registrati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	206.737	285	0	3.663	
IRAP	66.946	0	0	595	
Totale	273.683	285	0	4.258	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno "Crediti per imposte anticipate". Le differenze temporanee sono relative all'accantonamento effettuato al Fondo Spese per attività educative pari a € 15.263.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	15.263	15.263
Differenze temporanee nette	-15.263	-15.263
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-3.663	-595
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-20.347	-3.305

ALTRE INFORMAZIONI**Programmi di valutazione del rischio di Crisi Aziendale (art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 175/2016)**

Con cadenza periodica, la struttura amministrativa elabora situazioni contabili riclassificate al fine di verificare l'andamento della gestione e analizzare eventuali scostamenti rispetto ai dati previsionali.

Tale prassi ha anche lo scopo di valutare il rischio del manifestarsi di indicatori sintomatici di crisi aziendale.

Nell'ambito di tale attività, alla data di approvazione del progetto di bilancio, non sono emersi indicatori di crisi aziendale, pertanto non si sono verificati i presupposti per l'adozione di provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti e di eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento così come previsto dall'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

Strumenti Integrativi di Governo Societario (art. 6, commi 3-5, D. Lgs. n. 175/2016)

Nella presente sezione si da conto degli strumenti integrativi di governo societario adottati e non adottati dalla Società, compatibilmente con le sue dimensioni aziendali, le caratteristiche organizzative, la qualifica di società *in-house*.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza nonché alle norme di tutela della proprietà industriale e intellettuale.

La qualifica di società *in-house* unitamente ai limiti quantitativi previsti dall'art. 16 comma 3 del decreto legislativo n. 175/2016 non richiedono l'implementazione di particolari strumenti volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza.

Non sussistono inoltre particolari rischi in relazione alla tutela dell'altrui proprietà industriale e intellettuale.

b) Ufficio di controllo interno

Si ritiene che l'ufficio amministrativo, composto dall'Amministratore Delegato, dal responsabile amministrativo e da un assistente amministrativo, sia adeguatamente strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale per collaborare con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e per riferire sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

Per le citate ragioni legate alle dimensioni ed alla complessità, le procedure interne non prevedono la trasmissione periodica all'organo di controllo statutario di relazioni; ogni informazione è assunta dall'organo stesso nell'ambito dell'attività legalmente prevista.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

Nell'ambito del Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, la società ha adottato un proprio Codice Etico.

In ogni caso la Società impronta la propria attività alla massima attenzione e correttezza nei confronti di tutti gli stakeholders.

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa

Pur non adottando strumenti di responsabilità sociale di impresa ulteriori rispetto al Codice Etico, l'attività della Società si conforma ai valori espressi dal Socio Unico.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti calcolato come ULA è pari a 24,43 unità.

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile si evidenzia che il compenso a favore dell'Organo Amministrativo di competenza dell'esercizio deliberato è complessivamente pari ad € 109.436.

Il costo complessivo dell'organo amministrativo, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico dei beneficiari, ammonta ad € 131.656, e dunque entro il limite dell'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013 (pari ad € 166.122), così come previsto dall'art. 4, comma 4, del DL n. 95/2012.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Si evidenzia che i corrispettivi annui deliberati per i servizi resi dalla società di revisione in relazione all'attività di revisione legale dei conti ammontano ad € 7.200, oltre a spese forfettarie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, non sussistono garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'eccezione prevista dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile) a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si evidenzia che non si è verificato alcun fatto di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che necessita di essere ulteriormente segnalato.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile si informa che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non appartiene ad alcun Gruppo. Essa tuttavia è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. La Scuola, come previsto dalla normativa vigente, ha introdotto con decorrenza dal 1 gennaio 2014 la contabilità economico patrimoniale in luogo di quella finanziaria. In allegato è riportato nei suoi dati essenziali l'ultimo bilancio approvato dalla SISSA, relativo all'anno 2020.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125, della Legge n. 124/2017 nell'ambito dello svolgimento della propria attività tipica, sussistono rapporti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione ed Enti assimilati di natura sinallagmatica gestiti secondo le regole di mercato. In ogni caso si rinvia a quanto riportato nel sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Proponiamo all'Assemblea di approvazione il bilancio d'esercizio al 31/12/2021.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, proponiamo inoltre di riportare a nuovo l'utile conseguito pari ad € 697.142,29 al fine di capitalizzare la Società.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non detiene partecipazioni in altre imprese.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Anna Gregorio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto MICHELE NASTI ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.